



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE
DEL COMUNE DI SAVIGLIANO - 2010
QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009**

Art. 4 C.C.N.L. 1.4.1999 Comparto "Regioni-Autonomie Locali"
Art. 16, comma 1, C.C.N.L. 31.3.1999 Comparto "Regioni-Autonomie Locali" -
(Nuovo Ordinamento Professionale - N.O.P.)
C.C.N.L. Integrativo del 14.9.2000 per il personale del Comparto "Regioni -
Autonomie Locali"
C.C.N.L. Quadriennio Normativo 2006/2009 dell'11.4.2008

TRA

la Delegazione trattante dell'Amministrazione Comunale costituita ai sensi delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 46 del 22.3.1999, n. 71 del 19.4.1999, n. 214 del 9.10.2000 e s.m. ed i., composta da:

Segretario Generale	Sig. ra Genziana SOFFIENTINI – Presidente
Capo Settore I	Sig.ra Genziana SOFFIENTINI
Capo Settore II	Sig.ra Angela NICOLA
Capo Settore III	Sig. Sergio FISSOLO
Capo Settore IV	Sig. Giovanni RABBIA
Capo Settore V	Sig. Paolo GOLDONI
Capo Settore VI	Sig. Andrea PERLO
Capo Settore VII	Sig. Riccardo MAURINO

E

la Delegazione trattante di parte sindacale
Per le R.S.U.:

Sig.ra	Anne STEFFENINO
Sig. ra	Liliana FRANCO
Sig.ra	Annalisa ALLOCCO
Sig.	Michele TAVELLA
Sig.ra	Alessandra SCAVINO
Sig.	Pier Giorgio BERTOLA

per la struttura territoriale C.G.I.L.:
Sig. _____
per la struttura territoriale C.I.S.L.
Sig. Ivan Nanè
per la struttura territoriale U.I.L.

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 31.3.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" ("Nuovo Ordinamento Professionale -N.O.P.);
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998/2001 dell'1.4.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali";
Visto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale del Comune di Savigliano del 7.6.1999;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 14.9.2000 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" (c.d. "coda contrattuale");
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 5.10.2001 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 22.1.2004 (2002/2005) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali";
Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 9.5.2006 (Biennio economico 2004/2005) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali";
Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 11.4.2008 (Quadriennio Normativo 2006/2009 e Biennio economico 2006/2007) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"
Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 31.7.2009 (Biennio economico 2008/2009) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"

**SI CONVIENE E SI STIPULA
IL SEGUENTE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**

Art. 1
Campo di applicazione

1. Il presente contratto decentrato si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, compatibilmente con la natura del contratto a termine, in servizio presso il Comune di Savigliano.

Art. 2
Durata, decorrenza, efficacia

1. Il presente contratto ha valore sino alla data del 31 dicembre 2010.
2. I suoi effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione del presente contratto; la stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione da parte dei soggetti di parte sindacale e di parte pubblica che hanno preso parte alla trattativa. Con la stipulazione vengono fatte salve e confermate, con efficacia retroattiva all'1.1.2010, tutte le corrisposizioni già precedentemente effettuate al personale, dei trattamenti economici accessori previsti dal presente contratto.
3. Il contratto conserva la sua efficacia sino alla stipulazione del successivo contratto.

Art. 3
Relazioni sindacali

1. Il sistema di relazioni sindacali deve permettere, nel rispetto dei distinti ruoli e prerogative dell'Ente e delle rappresentanze sindacali, la realizzazione degli obiettivi di cui agli artt. 6, 7, 9 e 42 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e si svolgerà in osservanza di quanto disposto dagli art. 3 e segg. del C.C.N.L. 1998/2001.

Art. 4
"Fondo per le Risorse Decentrate - F.R.D." - Risorse disponibili anno 2010

1. Il "F.R.D." è destinato, secondo le previsioni degli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999 e degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004 a finanziare l'attuazione della nuova classificazione del personale e a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.
2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, attesa l'effettiva capacità di spesa nell'ambito del Bilancio dell'Ente, si è verificata positivamente la possibilità di integrare le risorse economiche del F.R.D. per l'anno 2010 con l'importo corrispondente all' 1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, somma pari a € 24.929, che sono finalizzati alla razionalizzazione e riorganizzazione delle attività in aderenza ai criteri e principi informatori di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. ed i. ovvero sono espressamente destinati dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.
3. Il "F.R.D." è stato costituito per l'anno 2010 sulla base degli elementi finanziari indicati dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004 ed ammonta complessivamente ad € 354.651, così ripartiti:



**“FONDO RISORSE DECENTRATE” (“F.R.D.”) Anno 2010
AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 32 DEL C.C.N.L. 2002/2005 DEL 22.1.2004**

Art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004
(risorse certe, stabili e continue)

1)	ART. 15, comma 1, punti a) – b) – c) C.C.N.L. 1.4.1999	€	114.917	
2)	ART. 15, comma 1, punto g) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse destinate ai L.E.D. fino al 31.12.1998	€	<u>19.876</u>	+
3)	ART. 15, comma 1, punto h) C.C.N.L. 1.4.1999 Indennità ex art. 37 C.C.N.L. 94/97 (€ 774,68 VIII q.f.)	€	4.649	+
4)	ART. 15, comma 1, punto j) C.C.N.L. 1.4.1999 (0,52% monte salari 1997 – € 2.392.709,20 – esclusa retribuzione Segretario Comunale	€	10.802	+
5)	ART. 14, comma 4 - C.C.N.L. 1.4.1999 (3% del monte straordinari 1999)	€	787	+
	ART. 4, comma 1 - C.C.N.L. 5.10.2001 (1,1% del monte salari anno 1999, esclusa quota Segretario comunale, pari a € 2.549.723,54	€	24.351	+
7)	ART. 4, comma 2 - C.C.N.L. 5.10.2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam del personale comunque cessato dal servizio dall'1.1.2000-	€	12.206	+
8)	ART. 34, comma 4 C.C.N.L.22.1.2004 Importi per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio o riclassificato	€	27.280	+
9)	ART. 32, comma 1 – C.C.N.L. 22.1.2004 0,62% di € 2.629.759,53 -monte salari 2001	€	14.156	+
10)	ART. 32, comma 2 – C.C.N.L. 22.1.2004 0,50% di € 2.629.759,53 - monte salari 2001	€	11.416	=
11)	ART. 4, comma 1 – C.C.N.L. 9.5.2006 0,50% di € 2.762.117,38 - monte salari 2003	€	11.991	+
12)	ART. 8, comma 2 – C.C.N.L. 11.4.2008 0,6% di 2.999.015,00 - monte salari 2005	€	15.623	+
Totale risorse certe, stabili e continue		€	268.054	
		di cui €	151.125	per
Fondo Progressioni Economiche Orizzontali				
Anni 1999,2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008				
(Somma impegnata su capitoli vari spese personale) Art. 17, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 1.4.1999				



• **Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**
(risorse eventuali e variabili)

1)	ART. 15, comma 1, punto e) C.C.N.L. 1.4.1999 Economie da part-time anni 2000 e seguenti	€	2.309	+
2)	ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 92, comma 6 D.Lgs. 12.4.2006, n. 163: compensi per pianificazioni urbanistiche) Per l'anno 2010 sono previste n. 3 varianti Varianti n. 25 e 27 Variante Strutturale 2010	€	12.550	+
3)	ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (92, comma 5 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163: compensi per progettazioni lavori pubblici) Per l'anno 2010 sono previste n. 5 progettazioni del Settore 3^	€	1.512	+
4)	ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 59, legge 15.12.1997, n. 446 – art. 3, comma 57 legge n. 662/1996 – art. 8 Regolamento per la disciplina dell'I.C.I. deliberazione Cons. Com. n. 78/1998)	€	8.000	+
5)	ART. 15, comma 2 - C.C.N.L. 1.4.1999 1,2 % del monte salari anno 1997 pari a € 2.392.709,20	€	24.929	+
	ART. 15, comma 5 – C.C.N.L. 1.4.1999 (Miglioramento dei servizi in correlazione alla realizzazione di alcuni Obiettivi di Sviluppo individuati nel P.E.G./P.D.O. dell'anno 2010 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 28.1.2010)	€	34.000	+
7)	Avanzo su Fondo 2009	€	3.297	=

Totale risorse eventuali e variabili

€ **86.597**

Totale risorse certe, stabili e continue
di cui € 151.125 per Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

€ 268.054 +

Totale risorse eventuali e variabili

€ 86.597 =

Fondo 2010

€ **354.651**



Art. 5 Criteri e finalità

1. Le risorse del "F.R.D." sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi e degli uffici dell'Ente, un accrescimento della qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato.
2. Nell'ambito della complessa organizzazione comunale e della gestione della sua dinamica, l'efficacia e l'efficienza deve essere perseguita tenendo anche conto delle esigenze di svolgimento di determinate attività/operazioni che presentano i caratteri di disagio, rischio, eccezionalità ed imprevedibilità, anche con riflessi sull'articolazione dell'orario di lavoro e che, tuttavia, necessariamente devono essere svolte nel corso dei processi economici e funzionali dell'Ente.
3. Potenziare il sistema di retribuzione variabile incentivante mediante collegamento degli incrementi retributivi e di parte della retribuzione a specifici risultati, al fine di rendere più flessibile una parte dei costi del personale, condividere con il lavoratore parte dei rischi e dei successi dell'attività aziendale, premiare lo sforzo e la produttività individuale e di gruppo, creare stimoli all'impegno ed alla collaborazione interindividuale per ottenere un determinato risultato.
4. Individuare, nell'ambito delle risorse del "F.R.D.", una quota di finanziamento tale da poter fronteggiare evenienze eccezionali ed imprevedibili, quali calamità pubbliche, disastri provocati dalle avverse condizioni meteorologiche, alluvioni, ecc.
5. Attribuire massima flessibilità gestionale alle diverse destinazioni del "F.R.D." al fine:
 - di consentire l'utilizzo di risorse inizialmente destinate a particolari finalità ed istituti contrattuali per il finanziamento di altre finalità ed istituti contrattuali il cui finanziamento iniziale preventivato risulti, nel corso della gestione della risorsa, insufficiente rispetto alle finalità ed agli obiettivi decisi dalle parti;
 - di consentire, ai sensi dei vigenti CC.CC.NN.LL., che le somme comunque non utilizzate o non attribuite per le finalità cui è destinato il "F.R.D." nel corrispondente esercizio finanziario siano portate in aumento delle complessive risorse dell'anno successivo.

Art. 6 Destinazioni generali

1. Le parti concordano per l'anno 2010 di utilizzare le risorse certe, stabili e continue del "F.R.D." nel seguente modo:
 - a) Pagamento dei Livelli Economici Differenziati (L.E.D.) in atto sino alla data del 31.12.1998, per una quota del "F.R.D." pari a € 19.876, importo previsto dall'art. 15, comma 1, lett. e) del C.C.N.L. 1.4.1999 (somma imputata pro quota negli appositi capitoli vari "Stipendi ed altri assegni fissi" relativi ai vari servizi ed uffici comunali);
 - b) Finanziare l'istituto della indennità di comparto introdotto dal C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004, che ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità con una quota del "F.R.D." pari a € 52.592; le quote di indennità di comparto, prelevate dal "F.R.D.", sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti;

- c) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D." pari a € 5.000 per indennità di "rischio" agli operai aventi titolo;
- d) Destinare € 7.250 per il pagamento dell'indennità al personale educativo Asilo Nido, ai sensi dell'art. 31, comma 7 del C.C.N.L. 14.9.2000;
- e) Destinare € 4.000 per il pagamento dell'indennità al personale educativo Asilo Nido, ai sensi dell'art. 37, comma 1, lettera c) del C.C.N.L. 6.7.1995, incrementata ex art. 6 del C.C.N.L. 5.10.2001;
- f) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004, € 2.700 agli Ufficiali di Stato civile, Anagrafe ed Elettorale;
- g) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004, € 300 al Responsabile dei tributi;
- h) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004, € 600 a n. 2 dipendenti addetti al Protocollo Informatico;
- i) **Fondo Progressioni Economiche Orizzontali:** per il pagamento dei differenziali stipendiali tabellari complessivamente ammontanti a € 151.125 (somma imputata negli appositi capitoli vari "Stipendi ed altri assegni fissi"), conseguenti alle progressioni orizzontali effettuate nel corso degli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008;

2. Le parti concordano per l'anno 2010 di utilizzare le risorse eventuali e variabili del "F.R.D." nel seguente modo:

- A) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D.", pari a € 20.000 per indennità di reperibilità, da corrispondere a 2 unità del personale dell'Ufficio Tecnico, nell'importo medio di € 10.000 per unità;
- B) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D.", pari a € 16.800 per indennità di reperibilità del servizio di reperibilità in caso di neve nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio e marzo di ciascun anno, da corrispondere a 2 unità del personale dell'Ufficio Tecnico, nell'importo medio di € 10.000 per unità;
- C) Destinare una quota del "F.R.D.", ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D." pari a € 3.000 per indennità "maneggio valori";
- D) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. g) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999 una quota del "F.R.D." anno 2010, indicativamente pari a € 12.550 alla remunerazione delle attività di predisposizione di varianti urbanistiche ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163;
- E) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. g) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999 una quota del "F.R.D." anno 2010, indicativamente pari a € 1.512 alla remunerazione delle attività di progettazione di lavori pubblici ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163;
- F) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. g) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999 una quota del "F.R.D." anno 2010, indicativamente pari a € 8.000 alla remunerazione delle attività di



recupero dell'evasione I.C.I. ai sensi dell'art. 59, Legge 15.12.1997, n. 446 – art. 3, comma 57 Legge n. 662/1995;

G) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D." pari a € **8.000** per compensare le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non sia incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. da 8 a 11 del C.C.N.L. 1998/2001 del 31.3.1999, ma che rivesta la funzione, attribuita con atto formale, di supplenza dei Responsabili di Settore titolari nei casi di assenza o impedimento di costoro a norma del vigente Regolamento Generale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi. La misura dell'indennità è fissata in € per ogni supplente. Tale indennità verrà corrisposta in un'unica soluzione annuale e sarà calcolata proporzionalmente al periodo di assegnazione della funzione al personale che si trovi in possesso delle condizioni previste dalla presente disposizione.

H) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, e secondo i criteri di cui ai successivi articoli da 7 a 12 del presente accordo, una quota del "F.R.D.", indicativamente pari a € **34.000** per l'anno 2010, a promuovere specifici miglioramenti nei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi e delle attività, mediante erogazioni selettive dirette ad incentivare la produttività di specifici e predeterminati gruppi di lavoro o singoli dipendenti, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno;

3. Salvo successive diverse disposizioni di Contratti Collettivi, si richiama la disciplina prevista dall'art. 11, comma 12, art. 13, comma 7, art. 24, comma 1, lettere f), g), h) del D.P.R. n. 268/1987; dall'art. 28 del D.P.R. n. 247/1983; dall'art. 49 del D.P.R. n. 333/1990.
4. Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento

Art. 7

Finalità e criteri per la ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1.4.1999 – Obiettivi del P.E.G./P.D.O.

1. Le risorse del "F.R.D." indicate all'art. 6, comma 2, lett. G) del presente accordo sono destinate a finanziare il raggiungimento degli specifici obiettivi stabiliti dall'Amministrazione comunale. L'entità precisa di tali risorse è strettamente correlata al valore complessivo dei singoli obiettivi inseriti nel P.E.G./P.D.O. secondo il sistema delineato nei successivi commi 2 e 3.
2. Gli obiettivi devono essere realizzati secondo le modalità e le proposte dei Responsabili di Settore sulla base delle indicazioni date dalla Giunta Comunale. Definiti gli obiettivi, questi saranno inseriti nel P.E.G./P.D.O. del corrente esercizio finanziario e saranno approvati dalla Giunta Comunale con la deliberazione di approvazione del P.E.G./P.D.O.;
3. Eccezionalmente, gli obiettivi potranno essere oggetto di apposita e specifica deliberazione della Giunta Comunale, e costituiranno in tal modo una integrazione degli obiettivi del P.E.G./P.D.O. del medesimo esercizio finanziario.;
4. Gli strumenti incentivanti la produttività di cui al presente articolo devono, di norma, determinare un effettivo incremento della produttività ed un miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
5. Gli obiettivi devono di norma deve essere sviluppati e realizzati in un periodo di tempo corrispondente all'anno in corso;

6. Poiché gli obiettivi sono caratterizzati dalla specificità delle attività necessarie alla realizzazione e delle finalità da raggiungere, essi potranno coinvolgere solo una limitata parte del personale dipendente, attraverso l'individuazione selettiva di specifici gruppi di lavoro o singoli dipendenti; il gruppo di lavoro o il singolo dipendente che deve realizzare l'obiettivo sono individuati in base ad una scelta del Responsabile di Settore;
7. Gli obiettivi devono essere oggetto di monitoraggio e il suo risultato finale deve essere valutato dai Responsabili di Settore e certificato dal Nucleo di Valutazione;
8. Qualora un obiettivo non sia stato ultimato entro il lasso di tempo programmato per la sua realizzazione - fatto salvo il rispetto di tutte le altre condizioni necessarie all'erogazione dei compensi incentivanti ad esso collegati - verrà liquidata ai partecipanti, su valutazione del Nucleo di Valutazione, solo la somma relativa alla percentuale di progetto realizzata, con l'onere, per i dipendenti partecipanti, di portare, comunque, a compimento l'obiettivo.

Art. 8

Criteria di determinazione del valore degli obiettivi

1. Il valore dei singoli obiettivi è definito dal Segretario Generale/Direttore, di concerto con i Responsabili di Settore
2. Per la determinazione del valore del singolo obiettivo il riferimento è dato dai seguenti elementi:
 - peso attribuito nel P.E.G./P.D.O. ai singoli obiettivi;
 - effettivo incremento della produttività;
 - miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
 - risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa
 - numero dei dipendenti coinvolti e rispettiva categoria di inquadramento;
 - stima del numero complessivo di ore-lavoro necessarie per la realizzazione;

Art. 9

Tempi di realizzazione

1. I tempi relativi alle verifiche sullo stato di realizzazione degli obiettivi, alla realizzazione finale ed alle valutazioni del Nucleo di Valutazione, saranno indicati nella relazione illustrativa di ogni singolo obiettivo.

Art. 10

Scelta dei dipendenti da adibire ai singoli obiettivi

1. La scelta dei dipendenti, tanto i nominativi quanto il loro numero, è di competenza dei Responsabili di Settore.
2. Nel merito delle scelte, si individuano i seguenti criteri generali:
 - a) reperimento del personale, in via prioritaria, nell'ambito del Servizio che ha predisposto il progetto;
 - b) collocazione organizzativa e professionale del dipendente;
 - c) funzionalità della partecipazione agli obiettivi assegnati;
 - d) possibilità di coinvolgimento di personale appartenente anche ad altri Settori.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Art. 11
Verifiche da espletare per la valutazione dei risultati.
Valutazioni oggettive e soggettive

1. Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 18 del C.C.N.L. dell'1.4.1999, i compensi per la produttività di cui all'art. 17, comma 2, lett.a) del medesimo C.C.N.L. e artt. 7 e seguenti del presente contratto, sono sottoposti ai processi di valutazione stabiliti dal presente articolo.
2. I risultati raggiunti, mediante l'impiego del fondo destinato alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi, formano oggetto di controlli dinamici e valutazioni da parte del Nucleo di Valutazione. Le valutazioni oggettive atterranno il grado di realizzare dei progetti presentati tenendo conto dei caratteri e degli obiettivi delle iniziative medesime.
3. In caso di obiettivo realizzato parzialmente, sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo, su richiesta del Responsabile di Settore competente, il Nucleo di Valutazione ha la facoltà di consentire una ulteriore fase esecutiva al fine di portare a pieno compimento l'obiettivo.
4. Il Nucleo di Valutazione determina, altresì, le decisioni in merito ad eventuali ricorsi presentati dai dipendenti contro le valutazioni individuali dei Responsabili di Settore.
5. Le valutazioni dei dipendenti partecipanti agli obiettivi sono di competenza dei Responsabili di Settore e tengono conto sia di fattori collettivi attinenti alla qualità e al raggiungimento complessivo degli obiettivi programmati, sia di elementi soggettivi e individuali indicatori della qualità e dell'intensità della partecipazione in modo da garantire la selettività dell'erogazione dei compensi e il loro effettivo carattere incentivante.

Art. 12
Distribuzione dei compensi incentivanti

1. Per gli obiettivi di cui agli articoli 7 e seguenti del presente accordo, la distribuzione dei compensi incentivanti la produttività ai singoli dipendenti che hanno contribuito alla loro realizzazione, viene disposta ed erogata dai Responsabili di Settore, previa verifica e valutazione dei risultati, secondo i criteri contenuti nella scheda "A" allegata al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 13
Trattamenti accessori legati a:
- attività svolte in condizioni particolarmente disagiate;
- specifiche responsabilità affidate a personale della categoria D;
- attività, servizi e prestazioni connesse a disposizioni di legge e contrattuali
(CC.CC.NN.LL. 1.4.1999 e 14.9.2000);

1. Le parti concordano nel ritenere che i compiti e le attività lavorative che comportano condizioni particolarmente disagiate del personale delle categorie A, B e C hanno già trovato apposita e congrua remunerazione nell'ambito delle indennità previste al precedente art. 6, comma 1, lettere e) f) g) e art. 6, comma 2, lett. A e B) del presente accordo. Non si riscontrano, al momento, altre situazioni



Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the top and several smaller ones below.

con caratteristiche tali da consentire il riconoscimento dell'elemento del "particolare disagio" che giustificerebbe l'attribuzione di specifico compenso indennitario.

2. Le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, che non sia incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. da 8 a 11 del C.C.N.L. 1998/2001 del 31.3.1999 e che a norma dell'art. 6, comma 2, lett. F) del presente contratto rivesta la funzione, attribuita con atto formale, di supplenza dei Responsabili di Settore titolari, nei casi di assenza o impedimento di costoro, sono individuate nell'attribuzione della responsabilità di particolari uffici o servizi dell'Ente, la cui gestione richiede, anche alternativamente, conoscenze specialistiche, notevole complessità dei problemi da affrontare, relazioni con unità organizzative diverse, rapporti con organismi istituzionali. Il compenso è fissato in € lordi annui da corrispondersi a fine anno al personale che abbia la responsabilità di cui sopra, come individuata ai sensi del successivo comma 3. Tale compenso non sarà attribuito al personale che nell'anno di riferimento sia stato sanzionato disciplinarmente con una sanzione pari alla multa o superiore.
3. L'individuazione del personale di cui al comma 2 avviene mediante provvedimento con il quale il competente Responsabile di Settore assegna formalmente al personale appartenente alla categoria D la "responsabilità di servizio".
4. Per i compensi relativi alle attività e prestazioni correlate a specifiche disposizioni di legge, che finalizzano risorse all'incentivazione di particolari risultati del personale, ai sensi degli artt. 15, comma 1, lett. k), 17, comma 2, lett. g) del C.C.N.L. 1998/2001 e 27 del C.C.N.L. 14.9.2000, le parti confermano la vigente regolamentazione di tali materie contenuta nei precedenti contratti decentrati integrativi, specificamente nei C.C.D.I. 6.12.2000, C.C.D.I. 14.5.2007, C.C.D.I. 21.1.2008, in provvedimenti o regolamenti stipulati e/o approvati dall'Ente, ai sensi delle vigenti leggi in materia. Per il finanziamento, la liquidazione e la disciplina delle fattispecie, criteri, valori e procedure di altre attività e prestazioni non previste nei precedenti contratti decentrati integrativi, provvedimenti e/o regolamenti e correlate a disposizioni di legge, le parti rinviando ad appositi e specifici accordi decentrati, provvedimenti o norme regolamentari da stipulare e/o da approvarsi dall'Ente.

Art. 14

Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

1. Il Fondo Progressioni Economiche Orizzontali relativo al finanziamento delle progressioni economiche effettuate negli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 ammonta a complessi € 151.125.
2. Il Fondo delle risorse per le progressioni orizzontali relative all'anno 2010 ammonta a € 7.346.
3. Gli effetti giuridici ed economici delle progressioni economiche orizzontali finanziate per l'anno 2010 in virtù del presente contratto, decorrono dal 1° gennaio 2010.
4. La disciplina generale delle progressioni economiche orizzontali è contenuta nell'Accordo "Testo Unico degli Accordi relativi all'individuazione dei criteri generali per la progressione economica all'interno della categoria", cui le parti fanno espresso rinvio per la regolamentazione di tale istituto contrattuale.

5. Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.
6. Nel caso di dipendenti assunti per mobilità da altri Enti, l'eventuale progressione orizzontale acquisita nell'Ente di provenienza con decorrenza anteriore alla data di assunzione presso il Comune di Savigliano, sarà ad essi riconosciuta solo dalla medesima data dell'assunzione. La progressione fatta nell'ente di provenienza sarà inoltre considerata a tutti gli effetti previsti dai contratti disciplinanti la progressione economica orizzontale dei dipendenti del Comune di Savigliano, come fatta presso quest'ultimo Ente.
7. E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999 a partire dal gennaio 2002 (costo medio ponderato per lo sviluppo economico nella progressione economica orizzontale).

Art. 15

Fondo per le prestazioni straordinarie art. 14 C.C.N.L. 1.4.1999;

1. Le parti danno atto che a decorrere dal 31.12.1999 le risorse del Fondo per lavoro straordinario ammontano ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 1.4.1999 a € 21.459;

Art.16

Clausola di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento alle norme di legge, del codice civile, del C.C.N.L. 1998/2001 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", del C.C.N.L. 31.3.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" ("Nuovo Ordinamento Professionale -N.O.P.), del C.C.N.L. dell'1.4.1999; del C.C.N.L. 14.9.2000 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", del C.C.N.L. 5.10.2001 biennio economico 1.1.2000-31.12.2001, del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004 e del C.C.N.L. 9.5.2006 biennio economico 2004-2005, del C.C.N.L. del 11.4.2008 (Quadriennio Normativo 2006/2009 e Biennio economico 2006/2007) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali.
2. Per le parti non regolate o modificate dal presente contratto, continuano ad applicarsi le norme contenute nel C.C.D.I. del 7.6.1999, nel C.C.D.I. del 6.12.2000 e nel C.C.D.I. dell'8.10.2002, C.C.D.I. 20.2.2006, C.C.D.I. 14.5.2007, C.C.D.I. 21.1.2008.

Art. 17

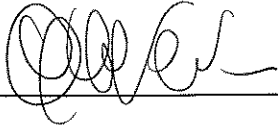
Regime fiscale

1. Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642, come integrato dall'art. 28 del D.P.R. 30.12.1982, n. 955.
2. Avendo ad oggetto la disciplina del lavoro subordinato collettivo, il presente contratto è altresì esente da registrazione ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

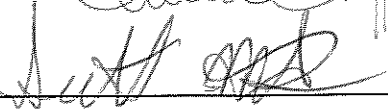
per l'Ente
Il Presidente della Delegazione di parte pubblica

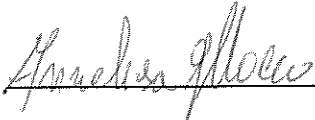
20 GIU. 2011

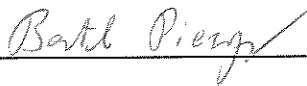


per la Delegazione di parte sindacale
le R.S.U.








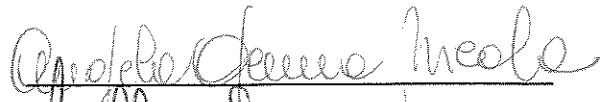


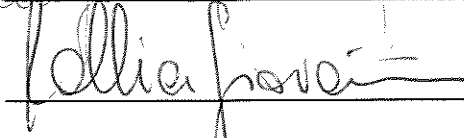
le strutture territoriali

C.G.I.L. _____

U.I.L. _____

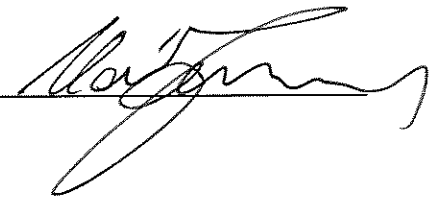


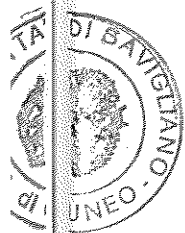






C.I.S.L. f? _____





SCHEDA «A»

Art. 17, comma 2, lett. a) C.C.N.L. 1.4.1999

Art. 18 C.C.N.L. 1.4.1999

Artt. 7 e seguenti del presente contratto

CRITERI GENERALI PER LA DISTRIBUZIONE DEI COMPENSI INCENTIVANTI

1. Il valore di ogni obiettivo è dato dal Segretario Generale/Direttore di concerto con i Responsabili di Settore, con riferimento alle seguenti variabili:
 - peso attribuito nel P.E.G/P.D.O. ai singoli obiettivi;
 - effettivo incremento della produttività;
 - miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
 - risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa
 - numero dei dipendenti coinvolti e rispettiva categoria di inquadramento;
 - stima del numero complessivo di ore-lavoro necessarie per la realizzazione
2. Ogni obiettivo deve prevedere il personale coinvolto, con riferimento nominativo ovvero con riferimento all'ufficio, servizio o settore cui è stato attribuito l'obiettivo;
3. La distribuzione dei compensi incentivanti la produttività ai singoli dipendenti che hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi, viene disposta ed erogata dai Responsabili di Settore, previa verifica e valutazione dei risultati;
4. Tenendo conto che non tutti potrebbero fornire un uguale apporto per la realizzazione dei singoli obiettivi, per l'erogazione del compenso ai singoli, i criteri da adottarsi tengono conto della categoria di inquadramento, del numero delle ore individuali utilizzate per la realizzazione e degli ulteriori elementi di cui ai seguenti punti;
5. I voti da assegnare vanno da 0 a 3 e sono riferibili a tre criteri generali di valutazione:.

1	CAPACITA', IMPEGNO E GRADO DI EFFICIENZA DIMOSTRATI NELL'ESPLETAMENTO DELL' OBIETTIVO- PROGETTO	0	1	2	3
2	QUANTITA' E QUALITA' DEI RISULTATI OTTENUTI DAL DIPENDENTE NELLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO-PROGETTO	0	1	2	3
3	CAPACITA' DI RISOLVERE PROBLEMI SEMPLICI/COMPLESSI E DI PROPORRE UTILI SUGGERIMENTI MIGLIORATIVI DIMOSTRATA DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO- PROGETTO	0	1	2	3

6. Con il **criterio "1"** sono valutati nell'ambito delle attività di realizzazione dell'obiettivo-progetto :
 - Impegno e grado di efficienza nella realizzazione dell'obiettivo-progetto
 - Senso di responsabilità
 - Normale osservanza delle disposizioni di servizio e dei compiti assegnati
 - Osservanza del codice di comportamento
 - Grado di coinvolgimento nelle attività dell'Ente e dell'unità operativa in cui il dipendente opera
 - Idoneità a svolgere mansioni a contatto con il pubblico
ovvero
 - Capacità di direzione (per i soli dipendenti della categoria D).

7. Con il **criterio "2"** sono valutati:

- Modalità con il dipendente ha assolto i compiti connessi alla realizzazione dell'obiettivo-progetto
- Apprendimento di nuove conoscenze tecniche e di nuove procedure
- Disponibilità a migliorare il proprio servizio e a prestare lavoro straordinario per far fronte a stati di necessità
- Espletamento di attività disagiate e/o di compiti complessi
- Svolgimento di plurimansioni rientranti nella propria qualifica funzionale
- Disponibilità nell'assunzione di responsabilità.

8. Con il **criterio "3"** sono valutati:

- Spirito di iniziativa
- Volontà di apprendere nuove procedure o a usare nuovi mezzi tecnici
- Grado di autonomia rispetto a posizione gerarchiche superiori
- Responsabilità delle prestazioni lavorative di altri collaboratori
- Valenza esterna degli atti
- Idoneità a svolgere mansioni superiori.

9. Una valutazione media del dipendente, rapportabile a che svolga le funzioni e i compiti necessari alla realizzazione dell'obiettivo-progetto senza eccessivo zelo ma senza demeriti, corrisponde in voto a 2.

Il voto 3 corrisponde ad una valutazione del dipendente che nella realizzazione del progetto dimostri un notevole livello di capacità, impegno, efficienza e qualità nell'esecuzione, in maniera zelante e piena di iniziativa.

Il voto 1 ed ancora di più il voto 0 corrispondono a quelle valutazioni relative a stati di demerito, negligenza o scarsità di impegno più o meno aggravati.

10. I voti così ottenuti andranno poi rapportati al parametro di categoria di inquadramento con variabilità estesa da 1 a 1,3:

Categoria A	1
Categoria B	1,1
Categoria C	1,2
Categoria D	1,3

11. Il valore complessivo dell'obiettivo andrà quindi diviso per la somma dei voti parametrati ottenuti da tutti i partecipanti. Il valore unitario così ottenuto andrà moltiplicato per il voto parametrato ottenuto dai singoli partecipanti e i prodotti rappresenteranno gli importi dei compensi spettanti a ciascun partecipante.

**COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'
"FONDO RISORSE DECENTRATE" ("F.R.D.") Anno 2010
AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 32 DEL C.C.N.L. 2002/2005 DEL 22.1.2004**

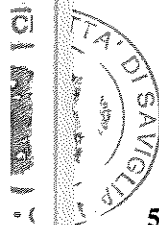
Art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004
(risorse certe, stabili e continue)

1)	ART. 15, comma 1, punti a) – b) – c) C.C.N.L. 1.4.1999	€	114.917		
2)	ART. 15, comma 1, punto g) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse destinate ai L.E.D. fino al 31.12.1998	€	<u>19.876</u>	+	
3)	ART. 15, comma 1, punto h) C.C.N.L. 1.4.1999 Indennità ex art. 37 C.C.N.L. 94/97 (€ 774,68 VIII q.f.)	€	4.649	+	
4)	ART. 15, comma 1, punto j) C.C.N.L. 1.4.1999 (0,52% monte salari 1997 – € 2.392.709,20 – esclusa retribuzione Segretario Comunale	€	10.802	+	
5)	ART. 14, comma 4 - C.C.N.L. 1.4.1999 (3% del monte straordinari 1999)	€	787	+	
6)	ART. 4, comma 1 - C.C.N.L. 5.10.2001 (1,1% del monte salari anno 1999, esclusa quota Segretario comunale, pari a € 2.549.723,54	€	24.351	+	
7)	ART. 4, comma 2 - C.C.N.L. 5.10.2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam del personale comunque cessato dal servizio dall'1.1.2000-	€	12.206	+	
8)	ART. 34, comma 4 C.C.N.L.22.1.2004 Importi per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio o riclassificato	€	27.280	+	
9)	ART. 32, comma 1 – C.C.N.L. 22.1.2004 0,62% di € 2.629.759,53 -monte salari 2001	€	14.156	+	
10)	ART. 32, comma 2 – C.C.N.L. 22.1.2004 0,50% di € 2.629.759,53 - monte salari 2001	€	11.416	=	
11)	ART. 4, comma 1 – C.C.N.L. 9.5.2006 0,50% di € 2.762.117,38 - monte salari 2003	€	11.991	+	
12)	ART. 8, comma 2 – C.C.N.L. 11.4.2008 0,6% di 2.999.015,00 - monte salari 2005	€	15.623	+	
Totale risorse certe, stabili e continue		€	268.054		
	di cui	€	151.125	per	
Fondo Progressioni Economiche Orizzontali					
Anni 1999,2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008					
(Somma impegnata su capitoli vari spese personale) Art. 17, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 1.4.1999					

• **Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**
(risorse eventuali e variabili)

1)	ART. 15, comma 1, punto e) C.C.N.L. 1.4.1999 Economie da part-time anni 2000 e seguenti	€	2.309	+
2)	ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 92, comma 6 D.Lgs. 12.4.2006, n. 163: compensi per pianificazioni urbanistiche) Per l'anno 2010 sono previste n. 3 varianti Varianti n. 25 e 27 Variante Strutturale 2010	€	12.550	+
3)	ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (92, comma 5 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163: compensi per progettazioni lavori pubblici) Per l'anno 2010 sono previste n. 5 progettazioni del Settore 3^	€	1.512	+
4)	ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 59, legge 15.12.1997, n. 446 – art. 3, comma 57 legge n. 662/1996 – art. 8 Regolamento per la disciplina dell'I.C.I. deliberazione Cons. Com. n. 78/1998)	€	8.000	+
5)	ART. 15, comma 2 - C.C.N.L. 1.4.1999 1,2 % del monte salari anno 1997 pari a € 2.392.709,20	€	24.929	+
6)	ART. 15, comma 5 - C.C.N.L. 1.4.1999 (Miglioramento dei servizi in correlazione alla realizzazione di alcuni Obiettivi di Sviluppo individuati nel P.E.G./P.D.O. dell'anno 2010 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 28.1.2010)	€	34.000	+
7)	Avanzo su Fondo 2009	€	3.297	=
Totale risorse eventuali e variabili		€	86.597	

Totale risorse certe, stabili e continue di cui € 151.125 per Fondo Progressioni Economiche Orizzontali		€	268.054	+
Totale risorse eventuali e variabili		€	86.597	=
Fondo 2010		€	354.651	



Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top and several smaller ones below.

UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO ART. 17 C.C.N.L. 1998/2001
"F.R.D." anno 2010 **€ 354.651**

- *Spese da Finanziare con le risorse certe, stabili e continue
 art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004*

Totale risorse certe, stabili e continue **€ 268.054**

a) <i>Risorse destinate ai L.E.D. fino al 31.12.1998 (Capitoli vari spese personale).....</i>	€	19.876
b) <i>spesa per Indennità di Comparto a regime dall'1.1.2004 Art. 33 C.C.N.L. 22.1.2004.....</i>	€	52.592
c) <i>spesa indennità rischio operai Art. 17, comma 2, lettera d) C.C.N.L. 1.4.1999.....</i>	€	5.000
d) <i>Indennità personale educativo Asilo Nido (art. 31, comma 7, C.C.N.L. 14.9.2000 € 61,97 x 10 mesi x ogni unità).....</i>	€	7.250
e) <i>Indennità ex art. 37, comma 1, lett. c C.C.N.L. 6.7.1995 per personale educativo Asilo Nido - incrementata ex art. 6 C.C.N.L. 5.10.2001 € 340,92 annui lordi per unità.....</i>	€	4.000
f) <i>Indennità Ufficiali di Stato civile, Anagrafe ed Elettorale; art. 17, comma 2, lettera i) C.C.N.L. 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004</i>	€	2.700
g) <i>Indennità Responsabile dei tributi art. 17, comma 2, lettera i) C.C.N.L. 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004.....</i>	€	300
h) <i>Indennità addetti al Protocollo Informatico art. 17, comma 2, lettera i) C.C.N.L. 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004.....</i>	€	600
i) <i>Spese per progressioni Orizzontali anno 2010</i>	€	7.346

Totale spese certe, stabili e continue **€ 99.664**

Spesa per finanziamento Fondo per Progressioni Economiche Orizzontali
 Anni 1999,2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008
 (Somma impegnata su capitoli vari spese personale)
 Art. 17, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 1.4.1999..... **€ 151.125**

Totale Spese certe, stabili e continue **€ 250.789**

(Handwritten signatures and initials on the right margin)

(Circular stamp: CITTÀ DI SAVIGNO)

- *Spese da Finanziare con le risorse eventuali e variabili*
art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004

Totale risorse eventuali e variabili

€ 86.597

A) *spesa per indennità di reperibilità nel caso intervento in pronta reperibilità (2 unità U. T.)*
Art. 17, comma 2, lettera d) C.C.N.L. 1.4.1999..... € 20.000

B) *Spesa per reperibilità in caso di NEVE (5 mesi da novembre a marzo)* € 16.800

C) *spesa per indennità di maneggio valori*
Art. 17, comma 2, lettera d) C.C.N.L. 1.4.1999..... € 3.000

D) *spesa per pianificazioni urbanistiche comprensiva degli oneri riflessi a carico del Comune (Cap. 3276.3)*
Art. 17, comma 2, lettera g) C.C.N.L. 1.4.1999
Per l'anno 2010 sono previste n. 3 varianti Varianti n. 25 e 27 Variante Strutturale 2010 € 12.550

E) *spesa per progettazioni lavori pubblici comprensiva degli oneri riflessi a carico del Comune (Capitoli vari in conto capitale)*
Art. 17, comma 2, lettera g) C.C.N.L. 1.4.1999
Per l'anno 2010 in Conto Capitale sono stati previsti n. 5 progetti approvati dalla Giunta Comunale che prevedano l'incentivo per la progettazione a favore dell'Ufficio Tecnico Comunale

Per un totale di € 1.512.

F) *spesa per l'incentivazione delle attività di recupero dell'evasione I.C.I. comprensiva degli oneri riflessi a carico del Comune*
Art. 17, comma 2, lettera g) C.C.N.L. 1.4.1999..... € 8.000

G) *spesa per indennità categoria D n. 4 unità con funzioni di supplenza dei Responsabili di Settore* € 8.000

H) *spesa per Obiettivi di Sviluppo inseriti nel P.E.G. / P.D.O. anno 2010:*

▪ **1° Settore**.....
- Sostituzione del Responsabile del Settore € 4.000
- Protocollo Informatico € 1.428

▪ **2° Settore**.....
- Partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale € 4.000

▪ **3° Settore**.....

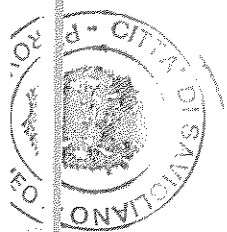
[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top and several smaller ones below.]



- Controllo per risparmio spese energetiche relative all'illuminazione pubblica ed al riscaldamento degli edifici comunali € 4.000
- Servizio di manutenzione delle fioriture non inserite nello Appalto delle aree verdi € 2.000
- **4° Settore**.....
- Controllo Attività Edilizia sul Territorio € 2.428
- **5° Settore**.....
- Organizzazione 4^ Tappa Giro d'Italia "Savigliano-Cuneo" € 1.000
- Realizzazione progetto in rete con i Comuni di Saluzzo e di Cavallermaggiore in occasione delle celebrazioni per i 150 anni Dell'Unità d'Italia € 4.000
- Servizio Biblioteca Civica. Progettazione e realizzazione di progetti didattici di promozione della lettura rivolti a scolari e studenti delle scuole cittadine € 428
- Attività di supporto al servizio controllo di gestione e al Segretario Generale per l'attuazione e gestione del nuovo sistema permanente di valutazione. € 1.000
- Attuazione del principio di riduzione delle spese del personale. Art. 76 D. L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008 € 1.000
- **6° Settore**.....
- Studio e applicazione del quoziente familiare per l'accesso alle agevolazioni tariffarie per i servizi scolastici e sociali € 5.000
- **7° Settore**.....
- Mantenimento standard delle attività dei servizi Demografici alla luce della mancata sostituzione di una unità di personale collocata in congedo per maternità appartenente al Servizio Stato Civile. € 3.716
- **Totale Obiettivi di Sviluppo** € 34.000

Totale spese eventuali e variabili

€ 103.862



Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top and several smaller ones below.

Totale risorse certe, stabili e continue	€	268.054	-
Totale spese certe, stabili e continue	€	250.789	=
<hr/>			
Risorse LIBERE certe, stabili e continue (1)	€	+ 17.265	
Totale risorse eventuali e variabili	€	86.597	-
Totale spese eventuali e variabili	€	103.862	=
<hr/>			
Risorse LIBERE eventuali e variabili (2)	€	- 17.265	

Handwritten signatures and initials on the right margin of the table.

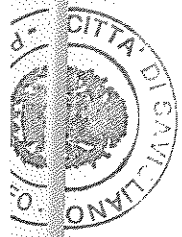
Si richiede la corrispondenza entro il mese di giugno 2011 delle indennità di cui alle lett. f) g) e h) di pag 17 (utilizzo risorse certe e stabili) e menuti o decottare dello stesso mese per l'anno 2011

Handwritten signatures: Amos Stappino, [unclear]

Handwritten signatures: [unclear], [unclear]

Handwritten signatures: Annalisa Ploca, [unclear], Angelo Genaro Piccolo, [unclear]

Handwritten signatures: [unclear] CISE FP, [unclear], [unclear]



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE
DEL COMUNE DI SAVIGLIANO - 2010
QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009**

Art. 4 C.C.N.L. 1.4.1999 Comparto "Regioni-Autonomie Locali"
Art. 16, comma 1, C.C.N.L. 31.3.1999 Comparto "Regioni-Autonomie Locali" -
(Nuovo Ordinamento Professionale - N.O.P.)
C.C.N.L. Integrativo del 14.9.2000 per il personale del Comparto "Regioni -
Autonomie Locali"
C.C.N.L. Quadriennio Normativo 2006/2009 dell'11.4.2008

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

FRA

la Delegazione trattante dell'Amministrazione Comunale costituita ai sensi delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 46 del 22.3.1999, n. 71 del 19.4.1999, n. 214 del 9.10.2000 e s.m. ed i., composta da:

Segretario Generale	Sig. ra Genziana SOFFIENTINI - Presidente
Capo Settore I	Sig.ra Genziana SOFFIENTINI
Capo Settore II	Sig.ra Angela NICOLA
Capo Settore III	Sig. Silvano PARLANTI
Capo Settore IV	Sig. Salvatore LICCIARDELLO
Capo Settore V	Sig. Paolo GOLDONI
Capo Settore VI	Sig. Andrea PERLO
Capo Settore VII	Sig. Riccardo MAURINO

E

la Delegazione trattante di parte sindacale
Per le R.S.U.:


Sig.ra	Anne STEFFENINO
Sig. ra	Liliana FRANCO
Sig.ra	Annalisa ALLOCCO
Sig.	Michele TAVELLA
Sig.ra	Alessandra SCAVINO
Sig.	Pier Giorgio BERTOLA

per la struttura territoriale C.G.I.L.:
Sig. Walter BIANCOTTO
per la struttura territoriale C.I.S.L.
Sig. Ivan Nanè

Premesso che :

- Le Delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale hanno concluso le trattative in data 20.6.2011 con la sottoscrizione dell'accordo integrativo relativo al "Fondo Risorse Decentrate - F.R.D." anno 2010, destinato a finanziare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente del Comune di Savigliano
- In data 30.6.2011 il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato che:

1) ai sensi dell'art. 40/bis del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 1.4.1999 e s.m. ed i., che i costi previsti dall'accordo integrativo per l'anno 2010 sottoscritto in data 20.6.2011 sono compatibili con i vincoli del Bilancio 2010 e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei



trattamenti accessori ;

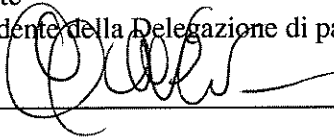
2) ai sensi dell'art. 40/bis del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 1.4.1999 e s.m. ed i. che il Bilancio annuale 2010 ed il Bilancio Pluriennale 2010 - 2012 presentano disponibilità sufficienti per la copertura degli oneri derivanti dall'accordo integrativo per l'anno 2010 sottoscritto in data 20.6.2011

- Con deliberazione n. 76 del 4.7.2011, la Giunta Comunale ha autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del C.C.D.I. anno 2010, nell'identico testo sottoscritto in data 20.6.2011;

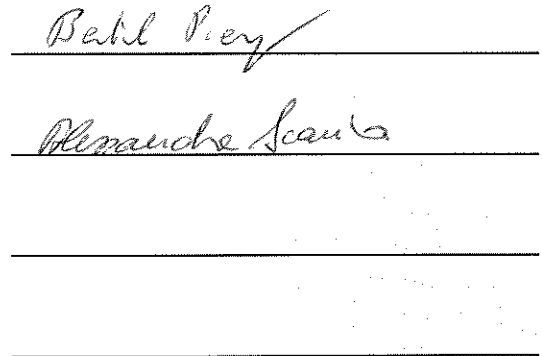
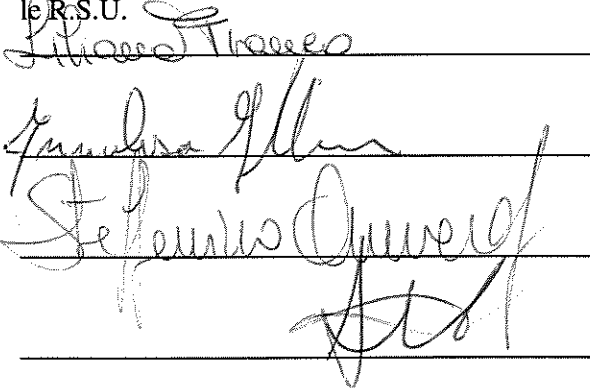
Tutto ciò premesso, le parti negoziali sottoscrivono definitivamente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Savigliano - anno 2010, nell'identico testo di cui innanzi.

Savigliano, li 18 LUG. 2011


per l'Ente
Il Presidente della Delegazione di parte pubblica



per la Delegazione di parte sindacale
le R.S.U.



per le strutture territoriali

C.G.I.L. FP 

C.I.S.L. 